Comune di Armeno

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane per l'anno 2023 ha seguito il seguente iter:

- Delibera n. 109 del 12.12.2023 di indirizzo della Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica e per la costituzione del Fondo 2023 e per la sottoscrizione del CDI parte normativa;
- Determina n. 287 del 06.12.2023 del Responsabile Area di costituzione del Fondo 2023;

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art.79 del CCNL del 16.11.2022, per l'anno 2023 risulta, come da allegato schema di costituzione del Fondo così riepilogato:

RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ	
Totale Risorse storiche - Unico importo consolidato art. 67 c. 1 CCNL 21.05.2018 (A)	
	38.140,26
Incrementi stabili	
Totale incrementi stabili (a)	
• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •	0,00
Totale risorse stabili SOGGETTE al limite (A+a)	38.140,26
Incrementi con carattere di certezza e stabilità al limite	NON soggetti
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	394,94
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 - Incremento 83,20 a valere dal 2019	582,40
Art. 79 c. 1 lett. b) e d) CCNL 2022 – Incremento 84,50 a valere dal 2021	591,50
Art. 79 c.1 lett. d) CCNL 2022 – Rivalutazione delle PEO	193,70
Art. 79 comma 1 bis CCNL 2022 differenziali stipendiali personale inquadrato in B3 e D3	562,45
Totale incrementi stabili non soggetti al limite (b)	2.324,99
TOTALE RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITÀ (A+a+b)	40.465,25

Sezione II - Risorse variabili

Quali voci variabili di cui all'art. 79 comma 2 CCNL 16.11.2022 sono state stanziate:

RISORSE VARIABILI	
NISONSE VANIABILI	
Risorse variabili sottoposte al limite	
	0,00
Totale voci variabili sottoposte al limite	0,00
Risorse variabili NON sottoposte al limit	e
Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU	1.000,00
Art. 15, comma 1, del CCNL 1/4/99 lett. m) – Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett e) Eventuali risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14	2.300,00
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 — Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	1.183,00
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	434,51
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra PO e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	434,51
Totale voci variabili NON sottoposte al limite	5.352,02
TOTALE RISORSE VARIABILI	5.352,02

Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Tenuto conto che nel periodo 2011-2014 risultano decurtazioni rispetto ai vincoli sul fondo 2010 è stata applicata la riduzione del fondo parte variabile per € 6.022,35

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (A)	40.465,25
TOTALE decurtazioni aventi carattere di certezza e stabilita' (B)	6.022,35

TOTALE Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità DOPO LE DECURTAZIONI (A-B)	34.442,90
TOTALE Risorse variabili (C)	5.352,02
DECURTAZIONI sulle voci variabili (D)	0,00
Totale risorse variabili dopo le decurtazioni (C-D)	5.352,02
TOTALE FONDO (A-B)+ (C-D)	39.794,92

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). L'indennità di comparto di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 3.058,04.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Per l'anno 2023 con la determina di costituzione del Fondo n. 287 del 06.12.2023 il Responsabile Area ha reso indisponibile alla contrattazione ai sensi dell'art. 80 comma 1 del CCNL 16.11.2022 alcuni compensi gravanti sul fondo (es. indennità di comparto, *progressioni economiche*) poiché già determinate negli anni precedenti.

Vanno, inoltre, sottratte alla contrattazione le risorse non regolate specificatamente dal Contratto Integrativo poiché regolate nelle annualità precedenti.

UTILIZZO RISORSE NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE	2023
Progressioni economiche STORICHE	3.821,99
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	3.058,04
Totale utilizzo risorse stabili	6.880,03

TOTALE RISORSE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO

6.880,03

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

DESTINAZIONI REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	2023
Art. 14 CCNL 2022 Progressioni economiche all'interno delle aree	750,00
Art. 80 c. 2 lett.a) CCNL 2022 Premi collegati alla performance organizzativa	4.000,00
Art. 80 c. 2 lett.c) CCNL 2022 Art. 70-bis indennità condizioni di lavoro, disagio	1.320,00
Art. 80 c. 2 lett.c) CCNL 2022 Art. 70-bis indennità condizioni di lavoro, maneggio valori	104,00
Art. 80 c. 2 lett.e) CCNL 2022 Art. 84 Compensi per specifiche responsabilità	9.000,00
Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU	1.000,00
Art. 80 c. 2 lett.b) CCNL 2022 Premi collegati alla performance individuale e progetti	16.740,89
TOTALE RISORSE REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	32.914,89

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Le risorse ancora da contrattare ammontano ad € 0,00

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

TOTALE RISORSE non regolate specificamente dal Contratto Integrativo (A)	6.880,03	+	
--	----------	---	--

TOTALE RISORSE regolate specificamente dal Contratto Integrativo (B)	32.914,89	=
TOTALE UTILIZZO (A+B)	39.794,92	
TOTALE DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE [TOTALE FONDO – (A+B)]	0,00	

Sezione V Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Si precisa che ai sensi dell'Art. 33 del CCNL 22.1.2004 l'indennità di comparto prevede una parte di risorse a carico del bilancio (cosiddetta quota a) e una parte a carico delle risorse decentrate (cosiddette quote b e c). Gli importi di cui alle lettere b) e c) ammontano ad un totale di € 3.058,04.

Per quanto riguarda le PEO in godimento, vengono inseriti a carico del fondo, gli importi rivalutati (aggiornati con l'aumento del costo di dette progressioni dovuto agli incrementi stipendiali - Dichiarazione congiunta n. 14 CCNL 22.1.2004) e quelli derivanti dall'applicazione dell'art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21.5.2018 e art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 16.11.2022 NON soggetta al limite (come indicato dalla Dichiarazione congiunta n. 5 e confermato dalla Delibera Sezione Autonomie della Corte dei Conti n. 19/2018.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

La presente relazione, in ossequio a quanto disposto dall'art. 40 c. 3 sexies del d.lgs. 165/2001, così come modificato dal D. Lgs 150/2009 persegue l'obiettivo di fornire una puntuale e dettagliata relazione, dal punto di vista finanziario, circa le risorse economiche costituenti il fondo per le risorse decentrate e, dal punto di vista tecnico, per illustrare le scelte effettuate e la coerenza di queste con le direttive dell'Amministrazione.

Con la presente si attesta:

a) Il rispetto della copertura delle risorse destinate a finanziare indennità di carattere certo e continuativo con risorse stabili e consolidate.

Come evidenziato dalle precedenti sezioni, le indennità fisse di carattere certo e continuativo (PEO, Indennità di comparto) pari a € 6.880,03 sono completamente finanziate dalle risorse stabili pari ad € 34.442,90.

b) Il rispetto del principio di attribuzione selettiva degli incentivi economici.

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto viene applicato il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, adeguato al d.lgs 150/2009 e all'art. 80 comma lett. a-b del CCNL 16.11.2022.

Le risorse destinate alla performance saranno riconosciute attraverso la predisposizione di obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione (contenuti nel Piano Performance inserito all'interno del PIAO), al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

c) Il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera.

In particolare, si evidenzia che per l'anno in corso è previsto il riconoscimento di progressioni orizzontali o differenziali stipendiali secondo i criteri contenuti nel contratto normativo 2023-2025.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

In dettaglio:

	Tabella 1		
COSTITUZIONE DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	
	ti carattere di certezz	a e stabilità	
	isorse storiche A		
Unico importo consolidato anno 2017 (art. 67 c. 1 Ccnl EELL 2018)	38.140,26	38.140,26	
Inc	rementi stabili (a)		
Incrementi con carattere di c	ertezza e stabilità NC	ON soggetti al lim	ite (b)
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018 - Rivalutazione delle PEO	394,94	394,94	
Art. 79 c. 1 CCNL 2022. Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 2018 Incremento € 83,20 a valere dal 2019	582,40	582,40	
Art. 79 c. 1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 a valere dal 2021	591,50	0,00	
Art. 79 c. 1 lett. d) CCNL 2022 - Rivalutazione delle PEO	193,70	0,00	
Art. 79 c. 1 bis CCNL 2022 – Differenze stipendiali tra B3 e B1 e tra D3 e D1	562,45	0,00	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità SOGGETTE al limite (A+a)	38.140,26	38.140,26	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità non SOGGETTE al limite (b)	2.324,99	977,34	
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	40.465,25	39.117,60	
	Risorse variabili		
Poste variab	oili non sottoposte al	limite	
Legge 145 del 30.12.2018 art. 1 c. 1091 Incentivi legati alla riscossione degli accertamenti IMU	1.000,00	1.165,98	
Art. 67 c. 3 lett. c) CCNL 2018 FUNZIONI TECNICHE	0,00	4.252,73	

Art. 15 del CCNL 1/4/1999 c. 1 lett. d) - Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. a) Somme derivanti dall'attuazione dell'art. 43, L. 449/1997 (contratti di nuove sponsorizzazioni – convenzioni – contributi dell'utenza-ISTAT).	0,00	2.441,00	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RIFERITO ALL'ANNO 2023	434,51	0,00	
Art. 79 c. 3 CCNL 2022 – Incremento 0,22 MONTE SALARI 2018 - Incremento da ripartire in maniera proporzionale tra po e "fondo" sulla base degli importi relativi all'anno 2021. RECUPERO UNA TANTUM 2022	434,51	0,00	
Art. 79 c.1 lett. b) CCNL 2022 Incremento € 84,50 per dipendente, a valere dal 2021 RECUPERO UNA TANTUM 2021 e 2022	1.183,00	0,00	
Art. 79 c. 2 lett. d) CCNL 2022 - Risparmi Fondo Straordinario Anno Precedente	2.300,00	3.540,56	
Totale risorse variabili	5.352,02	11.400,27	
		Docurt	azioni del Fondo
Totale decurtazioni del fondo	6.022,35	6.022,35	
	,	·	I I
	do sottoposte a certi	ficazione	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	40.465,25	39.117,60	
Risorse variabili	5.352,02	11.400,27	
Altre decurtazioni	6.022,35	<mark>6.022,35</mark>	
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione	39.794,92	44.495,52	

	Tabella 2		
-PROGRAMMAZIONE DI UTILIZZO DEL FONDO	Fondo 2023 (A)	Fondo 2022 (B)	
Destinazioni non regolat	e in sede di contratta	zione integrativa	
Progressioni economiche STORICHE	3.821,99	2.928,84	
Indennità di comparto art.33 CCNL 22.01.04, quota a carico fondo	3.058,04	3.549,12	
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	6.880,03	6.477,96	

750,00 16.740,89 1.320,00	2.928,84 18.302,37 540,00	
16.740,89	18.302,37	
1.320,00		
1.320,00		
	540,00	
	540,00	
104,00		
104,00	222.22	
	220,00	
4 000 00	3.000,00	
4.000,00	, , , , , ,	
0 000 00	5.166.64	
9.000,00	3.200,0 1	
0,00	4.252,73	
1.000,00	1.165,98	
0,00	2.441,00	
22 014 90	29 017 56	
32.314,63	38.017,30	
oni da regola:	ro	
0,00	0,00	
0,00	0,00	
•		
oste a certific	cazione	T
6.880.03	6 477 96	
0.000,00	3.477,30	
32 914 89	38 N17 56	
32.314,03	33.017,30	
0.00	0.00	
0,00	0,00	
39.794,92	44.495,52	
	4.000,00 9.000,00 1.000,00 32.914,89 oni da regola 0,00 0,00 0,00 0,00 32.914,89 0,00 0,00 0,00 0,00	4.000,00 3.000,00 9.000,00 5.166,64 0,00 4.252,73 1.000,00 1.165,98 0,00 2.441,00 32.914,89 38.017,56 oni da regolare 0,00 0,00 0,00 0,00 coste a certificazione 6.880,03 6.477,96 32.914,89 38.017,56 0,00 0,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Per ciascun argomento si evidenzia quanto segue:

- a) **Rispetto dei vincoli di bilancio**: l'ammontare delle risorse per le quali si contratta la destinazione trovano copertura negli stanziamenti del bilancio anno 2023;
- b) Rispetto dei vincoli derivanti dalla legge e dal contratto nazionale Le fonti di alimentazione del fondo sono previste dal contratto nazionale e la loro quantificazione è elaborata sulla base delle disposizioni stesse (Vedi Modulo I). La destinazione comprende esclusivamente istituti espressamente devoluti dalla contrattazione nazionale a quella decentrata (Vedi Modulo II)
- c) **Imputazione nel Bilancio**: La destinazione del fondo disciplinata dall'ipotesi di accordo in oggetto trova finanziamento nel bilancio di previsione 2023 come segue:
 - le voci di utilizzo fisse (Indennità di comparto e progressioni orizzontali già in atto) saranno imputate ai capitoli/interventi di spesa previsti in bilancio per ciascun dipendente;
 - la restante parte di utilizzo oggetto di contrattazione (fondo generale e indennità individuali) sarà imputata ai rispettivi capitoli per la parte destinata alla produttività collettiva; ed ai rispettivi capitoli per i contributi Cpdel e Irap, del bilancio 2023 gestione competenza.
 - le voci relative agli incentivi di cui all'art. 113 del d.lgs. 50/2016 saranno iscritte negli stanziamenti dei diversi interventi a cui si riferiscono;

Si attesta, pertanto, che sono stati rispettati i limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle attuali norme vigenti.

Sezione II -Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

La costituzione del fondo per l'anno 2023, così come previsto dal d.lgs. 75/2017 non risulta superare l'importo determinato per l'anno 2016.

Si precisa, inoltre, che il fondo soggetto al limite dell'anno precedente risultava pari a € 35.757,91 mentre per l'anno 2023 è pari ad € 32.117,91.

In seguito all'introduzione delle disposizioni dell'art. 33 comma 2, del D.L.34/2019, convertito in Legge 58/2019 (c.d. Decreto "Crescita"), il tetto al salario accessorio, così come introdotto dall'articolo 23, comma 2, del D.Lgs 75/2017, può essere modificato. La modalità di applicazione definita nel DPCM del 17.3.2020, pubblicato in GU in data 27.4.2020, concordata in sede di Conferenza Unificata Stato Regioni del 11.12.2019, prevede che il limite del salario accessorio, a partire dal 20 aprile 2020, debba essere adeguato in aumento rispetto al valore medio procapite del 2018 in caso di incremento del numero di dipendenti presenti nel 2023, rispetto ai presenti al 31.12.2018, al fine di garantire l'invarianza della quota media procapite rispetto al 2018. Tale incremento va calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021.

Si precisa che in questo Ente:

- il numero di dipendenti in servizio nel 2023 calcolato in base alle modalità fornite dalla Ragioneria dello Stato da ultimo con nota Prot. 12454 del 15.1.2021, pari a 6,46 è inferiore al numero dei dipendenti in servizio al 31.12.2018 pari a 6,78, pertanto, in attuazione dell'art. 33 c. 2 D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019, il solo fondo risorse decentrate e il relativo limite di cui all'art. 23 c. 2 D.Lgs. 75/2017 non deve essere adeguato;
- l'Ente si impegna a modificare la costituzione del fondo nel caso di incremento o diminuzione del numero di dipendenti in servizio rispetto al 31.12.2018 e comunque a rideterminare (anche in diminuzione) il salario accessorio complessivo in caso di sopraggiunte modifiche normative, chiarimenti ministeriali, interventi giurisprudenziali, sentenze o pareri di Corte dei Conti sulle modalità di calcolo di tale integrazione;

Si precisa che i valori esposti equivalgono al totale del fondo dell'anno al netto della eventuale decurtazione del limite dell'anno 2016. Tali valori non includono avvocatura, ISTAT, di cui art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'art. 67 comma 3 lett. c CCNL 21.5.2018, importi di cui all'67 comma 3 lett. a, ove tale attività non risulti ordinariamente resa dall'Amministrazione precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 75/2017, importi di cui all'art. 67 comma 2 lett.a CCNL 2018, art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 2018, art. 79 c. 1 lett. b CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 lett. d CCNL 16.11.2022, art. 79 c.1 bis CCNL 16.11.2022, art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022, art. 79 c. 5 CCNL 16.11.2022, economie del fondo dell'anno precedente e economie del fondo straordinario anno precedente.

Viene ulteriormente specificato che il limite di cui all'art. 23 c. 2 del Dl. Lgs 75/2017 deve essere rispettato per l'Amministrazione nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione, così come chiarito da diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti e dal MEF e RGS;

	ANNO 2016	ANNO 2023
Fondo complessivo risorse decentrate soggette al limite	35.797,51	32.117,91
Indennità di Posizione e risultato EQ anno corrente COMPRESO Quota integrazione PO finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	9.682,00	0,00
Fondo Straordinario 2016	7.690,35	7.690,35
Quota di incremento valore medio procapite del trattamento accessorio rispetto al 2018 - Art. 33 c. 2 DL 34/2019- aumento virtuale limite 2016	0,00	0,00
TOTALE TRATTAMENTO ACCESSORIO SOGGETTO AL LIMITE ART. 23 C. 2 D.LGS 75/2017 COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	53.130,26	39.808,26

Quota eventuale integrazione EQ Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022. Anno 2023 e Anno 2022 (il 2022 solo per Anno in corso)	0,00
RISPETTO DEL LIMITE TRATTAMENTO ACCESSORIO COMPRESO Quota integrazione EQ finanziate dalla rinuncia delle capacità assunzionali (Incremento Art. 11-bis comma 2 D.L. 135/2018) e Quota art. 33 del DL 34/2019 e Quota art. 79 c.3 CCNL 16.11.2022	ОК

Per quanto riguarda la spesa, esaminata la parte di utilizzo oggetto della contrattazione, si evidenzia che a consuntivo risulta rispettato il limite di spesa del Fondo, pertanto l'ente risulta nella presente condizione:

Dal prospetto relativo alla spesa determinata a consuntivo, le risorse risultano utilizzate integralmente, pertanto non si sono realizzate economie.

Tali risorse sono al netto delle voci esterne al Fondo (Incentivo per Funzioni Tecniche Art. 113 d.lgs. 50/2016 e compresi ISTAT e altro), poiché gli eventuali residui che si dovessero creare, relativi a tali incrementi, non costituiscono economie da rinviare all'anno successivo, bensì economia di bilancio.

Sezione III – Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si rappresenta che, in ossequio ai disposti di cui all'art. 48, comma 4, ultimo periodo, del d.lgs. n.165/2001, l'Ente ha autorizzato, con distinta indicazione dei mezzi di copertura, le spese relative al contratto collettivo decentrato integrativo – parte economica anno 2023, attraverso le procedure di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2023. La spesa derivante dalla contrattazione decentrata trova copertura sulla disponibilità delle pertinenti risorse previste nel bilancio di previsione 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 30 del 13.12.2022 esecutiva.

L'Ente non versa in condizioni deficitarie.

La costituzione del fondo per le risorse decentrate risulta compatibile con i vincoli in tema di contenimento della spesa del personale.

Il totale del fondo come da determinazione n. 287 del 06.12.2023 è impegnato negli appositi capitoli del bilancio 2023 afferenti alla spesa del personale.

Il Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica
Per la parte relativa allo schema di relazione tecnico – finanziaria
Il Responsabile Area